

La LIM nella prospettiva della didattica



La LIM: un racconto di emancipazione

- I discorsi che accompagnano la tecnologia e il loro ruolo:
 - Introdurre
 - Sovradeterminare
 - Far circolare
- Il “racconto della LIM”: scuola, cambiamento, innovazione della didattica

Mettiamo da parte le criticità...

- **A parte:**

- la sostenibilità dell'investimento su larga scala e nel tempo (es. costo lampade)
- i problemi di manutenzione/vandalismo
- i problemi legati al fatto che la tecnologia non è del tutto matura

- **Sono critici i seguenti aspetti dell'uso della IWB:**

- Può sollecitare il narcisismo del docente
- Rischia di rafforzare un modello didattico “trasmissivo”
- Può passivizzare l'ascolto
- Può indurre ad accelerare i tempi sui singoli argomenti e semplificare eccessivamente
- Può rallentare i ritmi con intralci di tipo tecnico
- Può ridurre la lezione ad uno show
- Può rendere banale tutto il resto
- Può stancare la vista degli allievi

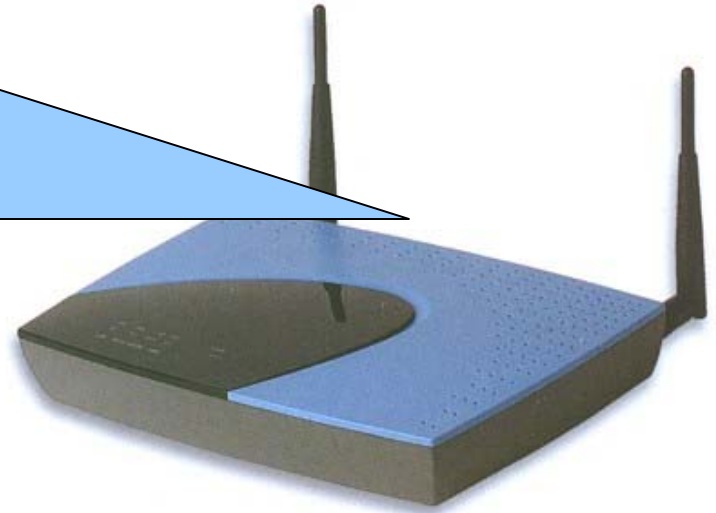
[Buonaiuti, 2008]

Alcune domande...

- È una questione di strumenti?
- È una questione di formati tecnologici?
- È una questione di ambienti?
- È una questione di destrutturazione del lavoro scolastico (tutti sono occupati nel proprio lavoro)?
- È una questione di “informalizzazione” dell’educazione formale?

La lezione 1.0 secondo Freinet

- Freinet individua i limiti principali della lezione frontale:
 1. l'inibizione della curiosità;
 2. l'impostazione dei rapporti tra maestro e allievo su una base autoritaria;
 3. l'istituzione di un sistema di lavoro basato sulla esecuzione di compiti senza motivazione e senza impegno;
 4. l'impossibilità della individualizzazione e della personalizzazione



Far lezione con la LIM

- Le **premesse**:
 - Il frame drammaturgico
 - Il frame percettivo
- Le **strategie**:
 - La classe-laboratorio
 - La comunità di apprendimento

Drammaturgia della LIM

- Il **lessico** teatrale:
 - lo sfondo: scenari
 - il testo: sceneggiature
 - i protagonisti: autore, attore
- La **lezione**:
 - la dimensione narrativa (il Digital Storytelling)
 - la dimensione performativa

Ergonomia della LIM

- Il primato della **percezione tattile**
 - la continuità con l'esperienza del bambino (tatonnement)
 - visualizzazione e manipolazione dell'artefatto-concetto (estroflessione della mente)
- La **multimedialità**
 - la moltiplicazione dei punti di accesso alla conoscenza (Gardner)

Centrata sul fare

- Il **modello**: La classe-laboratorio
- I **metodi**:
 - Il learning-by-doing
 - la scrittura collaborativa
- Le **pratiche**:
 - Il file-sharing
 - Il video-making
 - Il podcasting

Centrata sul collaborare

- Il **modello**: la classe come comunità di apprendimento (Jonassen)
- I **metodi**:
 - la didattica metacognitiva
 - il problem-solving
- Le **pratiche**:
 - la lezione dialogata
 - la costruzione condivisa della conoscenza

Gli usi della LIM

- La LIM come sistema di rappresentazione
- La LIM come spazio di scrittura collaborativa
- La LIM come facilitatore (ausilio e supporto)
- La LIM come amplificatore degli apprendimenti (il SW dedicato)
- La LIM come spazio di socialità
- La LIM come mediatore culturale (user generated content)
- La LIM come ambiente di comunicazione (VDC, school twinning) omunicazione (VDC, school twinning)